



Bcc Agrobresciano

«guarda in faccia e condivide i valori» di oltre 7.200 soci

Il presidente Scalvenzi alla fiera di Montichiari elenca i traguardi raggiunti nell'ultimo anno

Banche

Gianantonio Frosio

MONTICHIARI. Il legame col territorio, punto di forza che fa della **Bcc Agrobresciano** «la banca della porta accanto», si sostanzia anche attraverso l'annuale Festa del socio, celebrata ieri al Centro fiera di Montichiari.

Il saluto ai presenti è arrivato dal presidente Osvaldo Scalvenzi, che, dopo aver ricordato come negli ultimi 10 anni il numero dei soci si sia impennato, arrivando a superare quota 7.200 unità, e dopo aver elencato i traguardi raggiunti nel 2023, ha lanciato un filo di speranza, perché «dalla Ue assicurano che presto i tassi diminuiranno».

Sono felice di incontrarvi, ha detto Scalvenzi ai soci: «Questo è l'appuntamento più importante dell'anno, perché possiamo guardare in faccia chi condivide i nostri valori: unione, sostegno reciproco, sviluppo, promo-

zione della cultura, tutela della salute...».

Buoni esempi. Ha poi preso la parola Giuseppe Tonello. Classe 1946, Tonello è partito dall'Italia nel 1970, con in tasca una formazione filosofica e un cammino salesiano alle spalle: arrivato in Ecuador, ha iniziato a promuovere il micro credito cooperativo in favore dello sviluppo e delle comunità locali. Il suo esempio è di grande ispirazione per il mondo del Credito Cooperativo, che non a caso sostiene la sua esperienza.

«I politici - ha precisato Tonello - dicono che per risolvere i problemi dei migranti bisogna aiutarli a casa loro: noi facciamo questo. Quando sono arrivato in Ecuador, ho creato un primo fondo di 2.000 dollari per la popolazione locale: oggi siamo a più di 300 milioni. Abbiamo iniziato ad aiutare le persone che volevano risolvere a casa propria i problemi, investen-

do e credendo nel futuro. Abbiamo lavorato con loro per produrre di più, quindi risparmiare». È una storia lunga, ha chiuso Tonello: «Abbiamo lavorato e continuiamo a lavorare tanto, ma questo ci ha dato pace e felicità. Lo sviluppo è questo: essere felice di quello che abbiamo, creare il giusto per tutti».

I riconoscimenti. Prima del tradizionale pranzo sociale, sono stati premiati i soci che da 30, 35, 40, 45, 50, 55 e 60 anni fanno parte della **Bcc Agrobresciano**. I riconoscimenti sono andati a 83 persone. Per essere soci da 50 anni sono stati premiati Salvatore Accini, Paolo Bolpagni, Franco Bresciani, Faustino Giacomo Cavagnini, Emilio Conti, Mario Dolfini, Alessandro Falsina, Giuseppe Fenocchio, Elisea Gagliardi, Mario Geroldi, Angelo Grazioli, Giovanni Lorenzi, Dalmaio Musicco, Lorenzo Musicco, Virginio Nardi, Bernardo Pannelli, Severino Pezzaioli, Agnese Premi, Salva-

tore Rossi, Francesco Seghezzi, Luigi Spagnoletti, Luigi Travani, Luigi Treccani, Renato Trombini e Bruno Variacci.

A Virgilio Bonetta, Franco Freato, Lorenzo Mattiussi e Giuseppe Sacchi è andato il riconoscimento per i 55 anni, mentre Attilio Zigliani di Ghedi s'è portato a casa la medaglia d'oro per i suoi 60 anni da socio //



Sul palco. Al Centro fiera del Garda di Montichiari si è svolta ieri la festa del socio della Bcc dell'Agrobresciano

«Dalla Ue assicurano che presto i tassi d'interesse diminuiranno»



Osvaldo Scalvenzi
Il presidente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



182673